



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2018/2019**

# PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe : 2D**

**Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 24 alunni, di cui 3 maschi e 21 femmine

Gli alunni provengono tutti dalla classe prima ad eccezione di un'alunna respinta di altra sezione ma delle Scienze Umane che sembra essersi già ben integrata nella classe. Un'alunna segue un'programmazione differenziata.

Le relazioni interne al gruppo classe sembrano nel complesso positive e collaborative. Dal punto di vista del comportamento, si nota una certa difficoltà da parte di alcuni alunni a tenere basso il volume della propria voce e, da parte di taluni, a non rispettare sempre la precedenza di parola altrui prenotando il proprio intervento per alzata di mano, e tali atteggiamenti, quando ripetuti più volte consecutivamente, possono arrivare a disturbare il normale svolgimento della lezione che pertanto risulta più faticosa, confusa e ridotta rispetto a quanto sperato/programmato dagli insegnanti.

Accanto a tali aspetti, talvolta problematici, vanno segnalati pure comportamenti assolutamente costruttivi e positivi della maggioranza degli alunni, che si manifestano non solo nel rispetto delle usuali regole di comportamento nei confronti della lezione, dei docenti e dei coetanei, ma anche negli atteggiamenti di impegno a risolvere problemi riguardanti la lezione o la classe, sia proponendone soluzioni, sia, una volta individuate le vie risolutive, ad attuarle. La vivacità della classe, quindi, si manifesta anche in una partecipazione mediamente attiva e costruttiva in quasi tutte le materie.

L'impegno scolastico di questo periodo iniziale è mediamente serio e costante. Ci sono tuttavia alcune eccezioni costituite da alcuni alunni che manifestano talvolta una certa difficoltà a mantenere costante la concentrazione durante le lezioni ed assiduo e proficuo il lavoro a casa.

Dal punto di vista dei livelli di conoscenze e competenze, la classe si conferma abbastanza disomogenea, con alcuni alunni di buono/ottimo livello, una maggioranza di alunni di un livello sufficiente/discreto, alcuni alunni di livello appena sufficiente e pochi alunni che mostrano serie difficoltà nell'apprendimento di una o più materie.

### OBIETTIVI

Alla luce della situazione della classe, il Consiglio di Classe continua a perseguire i seguenti obiettivi in tutte le discipline:

**1) formativi:**

- Acquisire un comportamento responsabile e cioè:
  - a. essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche;
  - b. portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente;
  - c. essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico;
  - d. usare un linguaggio appropriato alle circostanze;
  - e. interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile ed assumere comportamenti adeguati;
  - f. promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.

- Socializzare in modo equilibrato:
  - a. saper ascoltare gli altri;
  - b. rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria;
  - c. essere disponibili ad accettare la diversità;
  - d. non ironizzare sugli errori altrui;
  - e. essere disponibili alla solidarietà.

**2) cognitivi:**

- Osservazione della realtà:
  - a. saper osservare, descrivere e confrontare;
  - b. saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare.
- Comprensione orale e scritta:
  - a. saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali.
- Produzione orale e scritta:
  - a. sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto;
  - b. saper tradurre e analizzare un testo.
- Operatività:
  - a. saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato.
- Conoscenza dei contenuti:
  - a. acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline.
- Metodo di studio:
  - a. saper usare correttamente gli strumenti di lavoro;
  - b. saper organizzare le indicazioni fornite dal docente;
  - c. saper svolgere il lavoro in modo ordinato;
  - d. saper individuare gli errori e correggerli.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

### **1. Area metodologica**

**a.** Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

**b.** Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

**c.** Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **2. Area logico-argomentativa**

**a.** Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

**b.** Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

**c.** Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

**a.** Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

**a.1** dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

**a.2** saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto

con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	
<b>a.3</b> curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	■
<b>b.</b> Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	■
<b>c.</b> Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	■
<b>d.</b> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	■
<b>4. Area storico umanistica</b>	
<b>a.</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	■
<b>b.</b> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	■
<b>c.</b> Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	■
<b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	■
<b>e.</b> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	■
<b>f.</b> Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	■
<b>g.</b> Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	■
<b>h.</b> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	■
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
<b>a.</b> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	■
<b>b.</b> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	■
<b>c.</b> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	■
<b>6. Area artistica</b>	
<b>a.</b> conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di	<input type="checkbox"/>

## **CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline**

La valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate.

I singoli docenti esplicitano i propri modi e metodi di valutazione e assegnano il voto nelle prove di percorso.

La valutazione dei risultati di tali prove ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa, d'altra parte, è finalizzata anche a offrire agli studenti il necessario riscontro riguardo al proprio percorso d'apprendimento. A tale scopo viene assicurata agli alunni e alle loro famiglie la piena accessibilità a voti e giudizi tramite la tempestiva pubblicazione dei medesimi sul registro elettronico; inoltre i docenti si impegnano a esplicitare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito affinché ciascun allievo si orienti progressivamente a migliorare non solo il metodo di studio per il recupero delle carenze e più in generale per lo sviluppo delle attitudini possedute, ma anche la capacità di autovalutazione e l'autonomia nell'organizzare il proprio lavoro.

Inoltre, la valutazione ha un carattere sempre più orientativo in relazione appunto agli obiettivi presenti nel nuovo Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica: esso sarà perseguito attraverso la ricerca e l'attuazione di modalità didattiche da una parte centrate sulle competenze e sull'inclusione, dall'altra finalizzate all'accrescimento delle potenzialità di ogni studente. Per questa priorità sono già presenti nella programmazione scolastica interventi di supporto alle situazioni di difficoltà, attuabili sia in itinere che come veri e propri corsi di recupero integrativi; sono inoltre allo studio azioni di tutoraggio e ulteriori modalità didattiche e organizzative per il recupero delle competenze irrinunciabili previste dai piani disciplinari.

Nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti.

## **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

*(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)*

Lo svolgimento delle attività curriculari legate alle singole discipline, sarà arricchito e completato da progetti didattici e dalle iniziative di seguito elencate:

- 1. partecipazione al progetto “Raccolta differenziata”;**
- 2. partecipazione al progetto “Educazione alla salute”;**
- 3. partecipazione alla “Giornata della Memoria” (27 Gennaio);**
- 4. partecipazione al progetto “Donacibo”;**
- 5. partecipazione al progetto “Extra Moenia”: incontro con le autrici del libro “Miti Romani”;**
- 6. partecipazione al progetto ESCAC “Pillole di Scienze”;**
- 7. partecipazione ai progetti PON sulle competenze di base in Italiano o in Matematica;**
- 8. Certificazioni linguistiche;**
- 9. Esami e Certificazioni ECDL;**
- 10. Partecipazione a Gare logico-matematiche;**
- 11. Partecipazione alle Olimpiadi di Lingua Italiana;**
- 12. Centro sportivo scolastico;**
- 13. partecipazione “Torneo interno di pallavolo”;**
- 14. partecipazione al viaggio d'istruzione e progetto “Vela”;**

Il Consiglio di Classe si riserva inoltre la possibilità di proporre altre eventuali attività/escursioni durante l'anno scolastico che, attualmente, non sono prevedibili né previste ma che siano ritenute significative e realizzabili.

Siena, il 23 Novembre 2018

**Il docente coordinatore**

*Prof. Gianmarco Bianchi*